

VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Racconto mensile sull'attività del
Ministero del Turismo



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A cura dell'Ufficio Stampa

Cos'è viaggiando con il Ministero	2
Speciale due anni di governo: i primi 24 mesi in viaggio col Ministero	4
Formazione: dall'avviso di 4,6 milioni al Campus "Enrico Mattei" in Egitto	6
DI flussi: maggiori risorse e due click day per una forza lavoro sempre più efficiente	8
Affitti brevi: si potrà richiedere il CIN fino a gennaio 2025	9
WTTC in Italia: altra sfida da vincere per il futuro del turismo tricolore	10



VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Cos'è?

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il turismo rappresenta un settore cruciale per l'economia di una Nazione. Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile "Viaggiando con il Ministero".

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico. Mese dopo mese, "Viaggiando con il Ministero" si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso "Viaggiando con il Ministero", si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un turismo di qualità, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un turismo consapevole, capace di generare sviluppo economico e sociale in armonia con l'ambiente circostante. "Viaggiando con il Ministero" si propone di essere uno strumento informativo e ispirazionale per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

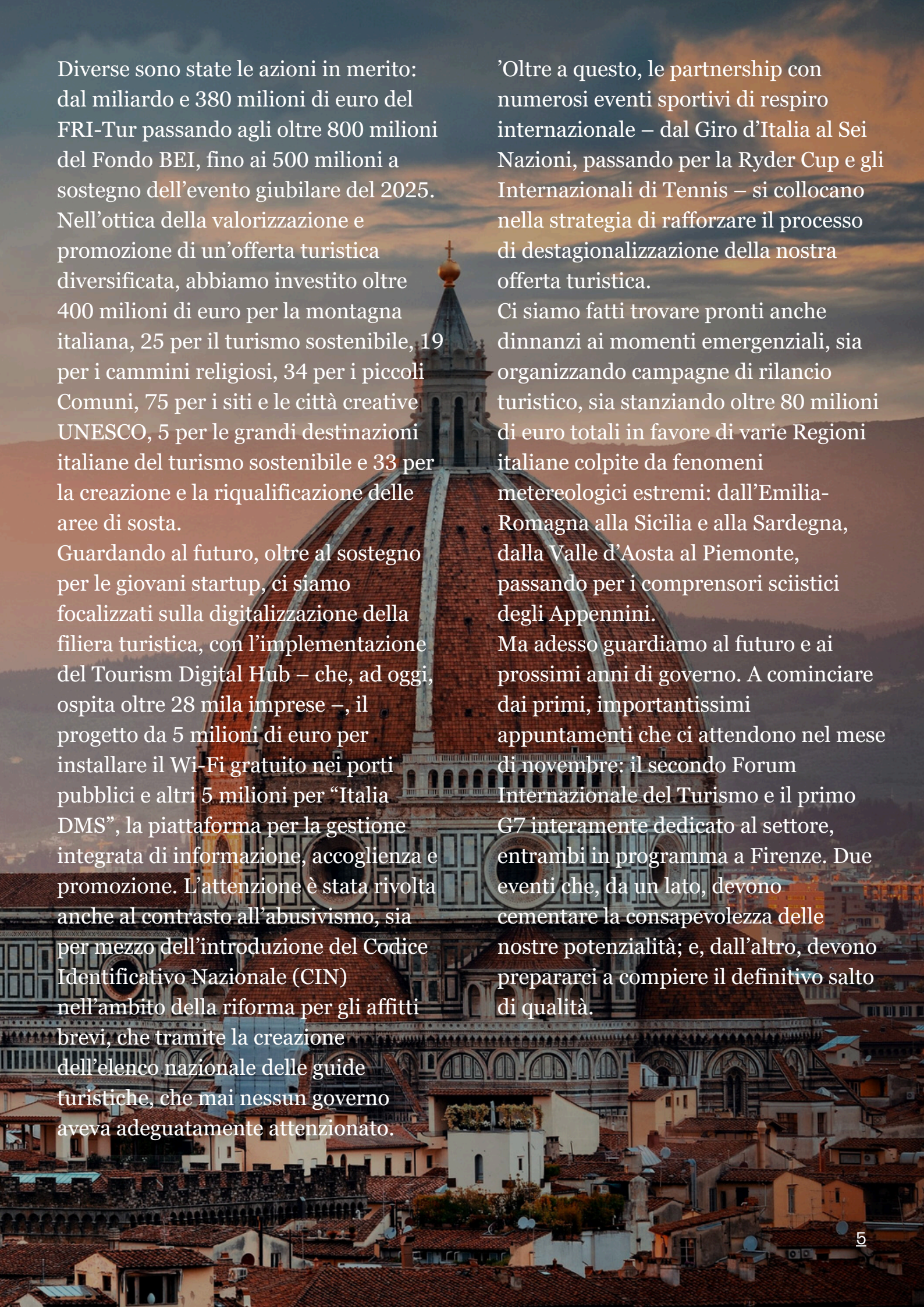
SPECIALE DUE ANNI DI GOVERNO: I PRIMI 24 MESI IN VIAGGIO COL MINISTERO

22 ottobre 2024: il Governo Meloni compie due anni! Ventiquattro mesi durante i quali, attraverso l'apposito dicastero, il turismo è stato messo al centro dell'agenda politica come mai prima d'ora.

L'azione del dicastero per supportare la crescita del comparto si è articolata in una varietà di ambiti. Tanto per cominciare, abbiamo dedicato particolare attenzione alla valorizzazione della bellezza italiana, con la promozione dell'Italia attraverso la campagna "Open to Meraviglia"; la costituzione di ENIT in SPA; la partecipazione a fiere ed eventi internazionali in mercati come Emirati Arabi, Corea del Sud e Cina; o, ancora, la collaborazione con la nave scuola "Amerigo Vespucci" per promuovere l'Italia nel mondo.

Si è operato sul versante della competitività del sistema Italia e sulla forza del "Made in Italy" tramite la riduzione della soglia d'accesso al Tax Free Shopping, passata da 160 a 70 euro.

Inoltre, un focus è stato acceso sulla formazione e il lavoro, con la detassazione delle mance al 5%, il trattamento integrativo per lavoro notturno e festivo, la riserva di 55 mila risorse straniere aggiuntive qualificate in relazione al DL Flussi, l'investimento da 20 milioni di euro per l'alta formazione nel settore e la storica riforma della professione di guida turistica, attesa da oltre 15 anni. Non solo: ulteriori 39 milioni sono stati investiti a favore del turismo organizzato; e, infine, nell'ambito del progetto "Innovation Network" è stato finanziato lo sviluppo di 19 nuove startup innovative. Non poteva mancare un consistente intervento per accrescere la qualità e la competitività del settore turistico.



Diverse sono state le azioni in merito: dal miliardo e 380 milioni di euro del FRI-Tur passando agli oltre 800 milioni del Fondo BEI, fino ai 500 milioni a sostegno dell'evento giubilare del 2025. Nell'ottica della valorizzazione e promozione di un'offerta turistica diversificata, abbiamo investito oltre 400 milioni di euro per la montagna italiana, 25 per il turismo sostenibile, 19 per i cammini religiosi, 34 per i piccoli Comuni, 75 per i siti e le città creative UNESCO, 5 per le grandi destinazioni italiane del turismo sostenibile e 33 per la creazione e la riqualificazione delle aree di sosta.

Guardando al futuro, oltre al sostegno per le giovani startup, ci siamo focalizzati sulla digitalizzazione della filiera turistica, con l'implementazione del Tourism Digital Hub – che, ad oggi, ospita oltre 28 mila imprese –, il progetto da 5 milioni di euro per installare il Wi-Fi gratuito nei porti pubblici e altri 5 milioni per “Italia DMS”, la piattaforma per la gestione integrata di informazione, accoglienza e promozione. L'attenzione è stata rivolta anche al contrasto all'abusivismo, sia per mezzo dell'introduzione del Codice Identificativo Nazionale (CIN) nell'ambito della riforma per gli affitti brevi, che tramite la creazione dell'elenco nazionale delle guide turistiche, che mai nessun governo aveva adeguatamente attenzionato.

'Oltre a questo, le partnership con numerosi eventi sportivi di respiro internazionale – dal Giro d'Italia al Sei Nazioni, passando per la Ryder Cup e gli Internazionali di Tennis – si collocano nella strategia di rafforzare il processo di destagionalizzazione della nostra offerta turistica.

Ci siamo fatti trovare pronti anche dinnanzi ai momenti emergenziali, sia organizzando campagne di rilancio turistico, sia stanziando oltre 80 milioni di euro totali in favore di varie Regioni italiane colpite da fenomeni meteorologici estremi: dall'Emilia-Romagna alla Sicilia e alla Sardegna, dalla Valle d'Aosta al Piemonte, passando per i comprensori sciistici degli Appennini.

Ma adesso guardiamo al futuro e ai prossimi anni di governo. A cominciare dai primi, importantissimi appuntamenti che ci attendono nel mese di novembre: il secondo Forum Internazionale del Turismo e il primo G7 interamente dedicato al settore, entrambi in programma a Firenze. Due eventi che, da un lato, devono cementare la consapevolezza delle nostre potenzialità; e, dall'altro, devono prepararci a compiere il definitivo salto di qualità.

FORMAZIONE: DALL'AVVISO DI 4,6 MILIONI AL CAMPUS "ENRICO MATTEI" IN EGITTO

Ottobre è stato un mese particolarmente incentrato sulla formazione, da sempre ritenuto un fattore determinante e cruciale su cui investire per costruire un futuro prospero, un vero e proprio driver di crescita, sviluppo e ricchezza. Tant'è vero che la formazione costituisce uno dei principali pilastri su cui si fonda il Piano Strategico del Turismo 2023-2027.

Da un lato, il dicastero ha pubblicato un primo avviso da 4,6 milioni di euro per il finanziamento di progetti di formazione professionale altamente qualificante, sotto forma di corsi specialistici e di eccellenza, nell'ambito del settore turistico. Iniziativa che farà il paio con un secondo avviso previsto entro la fine dell'anno.



Dall'altro, il Ministero del Turismo – in collaborazione con Scuola Italiana di Ospitalità, Federturismo Confindustria, l'Ambasciata d'Italia in Egitto, PickAlbatros Holding e il Ministero del Turismo egiziano – ha inaugurato la Scuola Italiana di Ospitalità “Campus Enrico Mattei” a Hurghada, in Egitto, nell’ottica del Piano Mattei.

Un momento fondamentale per il comparto turistico, in un frangente storico in cui le relazioni internazionali, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile sono più importanti che mai. Tanto che, nello stesso mese di ottobre, il ministro Santanchè ha svolto importanti bilaterali con i suoi omologhi del Kazakistan e delle Maldive, nonché ha siglato un memorandum d’intesa strategico con l’Autorità del Turismo del Qatar, un Paese che si sta affermando sempre più come uno degli attori chiave nel panorama globale del turismo.



Tornando alla formazione, l’iniziativa di Hurghada darà modo di esportare il know-how italiano grazie a docenti e formatori italiani, andando incontro alla richiesta di forza lavoro qualificata, anzitutto in Egitto, ma anche in Italia, in virtù delle norme che favoriscono l’immigrazione del personale formato all’estero.

Insomma, formazione e consolidamento dei rapporti diplomatici internazionali sono andati a braccetto nell’ottobre del Ministero del Turismo!



DL FLUSSI: MAGGIORI RISORSE E DUE CLICK DAY PER UNA FORZA LAVORO SEMPRE PIU' EFFICIENTE

A ottobre, il Ministero del Turismo ha firmato la circolare sui flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali e non stagionali per l'anno 2025, finalizzata a favorire un'immigrazione legale, controllata e qualificata. Si prevedono così, nell'ambito del DL Flussi, 55 mila unità riservate al settore turistico e 37 mila destinate alle associazioni di categoria del comparto – in netto aumento rispetto alle iniziali quote, rispettivamente, pari a 40 e 32 mila – per andare incontro alle esigenze del settore, nel quadro del dialogo costante con associazioni e imprese, e della collaborazione internazionale.

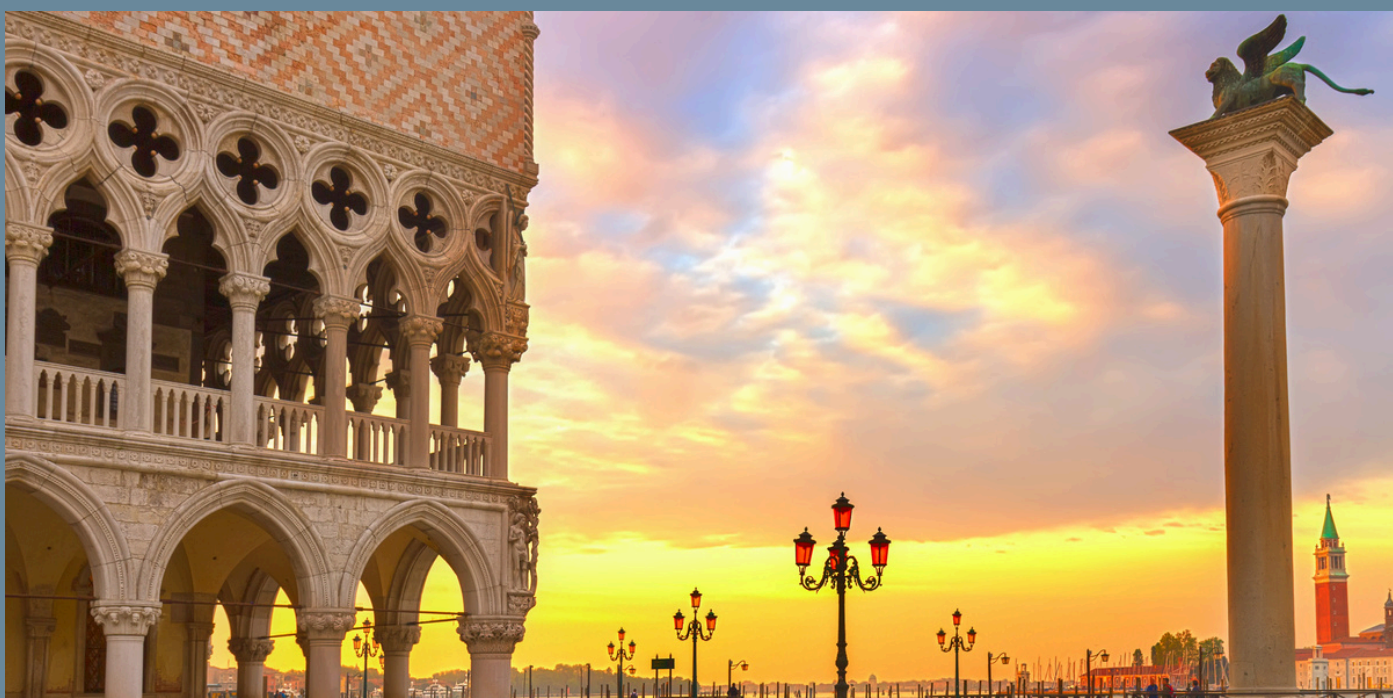
Saranno due i click day dedicati: il 12 febbraio 2025 per la stagione estiva (70% delle quote), con fase di precompilazione dal 1° al 30 novembre 2024, e il 1° ottobre 2025 per la stagione invernale (30% delle quote), con fase di precompilazione dal 1° al 31 luglio 2025.



AFFITTI BREVI: SI POTRÀ RICHIEDERE IL CIN FINO A GENNAIO 2025

Il Ministero del Turismo ha ufficializzato la proroga per richiedere il Codice Identificativo Nazionale: adesso, imprese e operatori hanno tempo fino al 1° gennaio 2025 per poter ottenere il CIN e adeguarsi alla nuova normativa in tema di affitti brevi.

La decisione, maturata anche in seguito a un'attenta attività di ascolto e dialogo con i rappresentanti del comparto, è orientata a garantire una transizione più efficace e supportare le imprese nel passaggio alle nuove disposizioni, conseguendo la piena uniformità di applicazione della disciplina su tutto il territorio nazionale.





WTTC IN ITALIA: ALTRA SFIDA DA VINCERE PER IL FUTURO DEL TURISMO TRICOLORE

Roma si prepara ad accogliere la prossima edizione del summit globale del World Travel and Tourism Council (WTTC), uno degli eventi più prestigiosi a livello mondiale dedicati al turismo, previsto per il 2025. Questo appuntamento segue una serie di eventi significativi, tra cui il secondo Forum Internazionale del comparto e il primo G7 della storia focalizzato sul settore turistico, entrambi in programma a Firenze per novembre 2024.

L'evento rappresenta una continuazione del lavoro svolto in questi anni per mettere in luce l'importanza dell'industria turistica, sia a livello nazionale che internazionale. La scelta di Roma come sede sottolinea l'impegno a valorizzare il patrimonio culturale e le potenzialità turistiche dell'Italia, contribuendo al benessere dell'economia locale e nazionale, in una dimensione di visibilità mondiale.

La notizia è stata ufficializzata al termine dell'edizione 2024 del summit WTTC, che si è tenuta a Perth dall'8 al 10 ottobre, alla quale ha partecipato anche il Ministero del Turismo, rappresentato dal capo di Gabinetto cons. Erika Guerri. L'evento del 2025 si preannuncia come un'importante occasione per rafforzare i legami tra i vari attori del settore e promuovere l'innovazione e la sostenibilità nel turismo.

